

Prot. n. 639/A11
Roma, 27 luglio 2022

Ai Componenti il Consiglio Generale
Ai Segretari Regionali
Ai Segretari Provinciali
Ai Segretari Aziendali
Ai Referenti Aziendali
LORO SEDI

OGGETTO: - Incontro ARAN del 27.07.2022 – Rinnovo CCNL 2019 – 2021 – Comparto Istruzione e Ricerca – Risorse economiche settore Università.

Carissime/i,

in data odierna si è svolto presso l'ARAN un nuovo incontro tecnico per affrontare il tema delle risorse messe a disposizione del settore Università per il rinnovo del CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca.

Le risorse disponibili per gli anni 2019, 2020 e 2021 ammontano complessivamente ad un incremento a regime pari al 3,78% del monte salari di comparto calcolato al 31.12.2018 a cui si aggiungono quelle occorrenti per la stabilizzazione dell'elemento perequativo attribuito a tutto il personale fino alla posizione economica D2 per un incremento medio di settore pari al 4,22%.

Ciò consente di affermare che l'incremento economico mensile medio del settore universitario ammonterebbe a circa 93 euro per 13 mensilità.

A tale incremento, da destinare a nostro avviso interamente al potenziamento degli stipendi tabellari di tutte le categorie, si aggiungono quelli derivanti dalle risorse di cui ai commi 604 e 612 dell'art. 1 della Legge n.234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che le singole Amministrazioni potranno stanziare a carico dei propri bilanci fino allo 0,22% e allo 0,55% del monte salari 2018 da utilizzare rispettivamente per l'incremento del Fondo del Salario Accessorio e per il nuovo ordinamento professionale, per un ammontare medio di incremento mensile ulteriore rispettivamente fino a circa 4,80 euro e 12 euro per 13 mensilità.

Tuttavia, alle suddette risorse, riconosciute a tutti i lavoratori dei settori pubblici, devono sommarsi anche le ulteriori risorse riconosciute solo ai lavoratori del settore Università anche grazie all'operato della scrivente Segreteria Nazionale e, precisamente, i famosi 50 milioni di cui al comma 297 dell'art.1 della Legge n.234/2021, per un ulteriore incremento pari al 2,47%, pari a circa 55 euro medi mensili per 13 mensilità.

Per il settore Università, quindi, il rinnovo economico 2019-2021 complessivamente si attesta a circa il 7,45%. Sarà nostro impegno garantire che anche la maggior parte delle risorse straordinarie previste dall'ultima Legge di bilancio vadano a rafforzare gli stipendi fondamentali del personale, in un contesto di nuovo ordinamento professionale che possa effettivamente valorizzare le lavoratrici e i lavoratori del settore universitario a quali è doveroso riconoscere la massima attenzione possibile perché anche dal loro lavoro si costruisce il futuro del nostro Paese.

Nel più breve tempo possibile forniremo all'ARAN le nostre osservazioni sugli aspetti economici del rinnovo contrattuale in parola, auspicando di poterlo fare unitamente alle altre OO.SS. con cui sarà possibile trovare convergenze.

Come sempre dell'esito dei prossimi incontri forniremo puntuale e tempestiva informazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Francesco De Simone Sorrentino)

